

TRACCIA SCELTA

Ing. Buli

Stefano Pavesi

ga 22

M

1. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i Comuni hanno:

- A. autonomia statutaria e normativa.
- B. solo autonomia statutaria.
- C. solo autonomia normativa.
- D. autonomia statutaria, normativa e imprenditoriale.

2. A norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il tesoriere cosa allega al conto della propria gestione di cassa?

- A. Tra gli altri, eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti.
- B. Allega gli ordinativi di riscossione, ma non anche quelli di pagamento.
- C. Non allega nulla, se non eventuali documenti richiesti dalla Corte dei conti.
- D. Allega gli ordinativi di pagamento, ma non anche quelli di riscossione.

3. Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a consigliere provinciale:

- A. i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori.
- B. i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni.
- C. i dipendenti della provincia.
- D. i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni.

4. Il Consiglio di Stato svolge:

- A. funzioni solo giurisdizionali.
- B. attività istruttorie.
- C. funzioni consultive e giurisdizionali.
- D. funzioni solo consultive.

5. Cosa deve fare il pubblico ufficiale quando vengono accertate violazioni previste dagli artt. 17 bis o 221 bis. del TULPS?

Buti

- A. Deve comunicarlo ai Carabinieri del luogo in cui è stata accertata la violazione.
- B. Deve comunicarlo alla Procura della Repubblica competente.
- C. Deve invitare il soggetto a seguirlo in Questura.
- D. Deve comunicarlo per iscritto, senza ritardo, all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, o qualora il fatto non concerna attività soggette ad autorizzazione, al Questore.

6. A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il comune:

- A. è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ma che non ha il compito di curarne gli interessi, né di promuoverne lo sviluppo.
- B. è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
- C. è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ma che non ha il compito di promuoverne lo sviluppo.
- D. è l'ente locale che cura gli interessi della propria comunità e ne promuove lo sviluppo, ma non la rappresenta.

7. Ai sensi dell'art. 194, comma 1 del TUEL e s.m.i., con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio:

- A. non derivanti da sentenze esecutive.
- B. derivanti da sentenze esecutive.
- C. non derivanti da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità.
- D. inerenti gli oneri finanziari.

8. In base all'art. 148 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la Corte dei Conti:

- A. esercita il controllo sulla gestione degli Enti Locali.
- B. non ha competenza in materia di Enti Locali.
- C. ha funzioni consultive nei confronti degli Enti Locali.
- D. esercita una funzione rappresentativa degli Enti Locali.

9. Secondo l'art. 239, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'organo di revisione svolge le funzioni di vigilanza utilizzando anche:

Bute

gh

A

- A. motivate tecniche di campionamento.
- B. prassi elaborate dalle Camere di Commercio.
- C. la diligenza del buon padre di famiglia.
- D. prassi elaborate dalla Corte dei conti.

10. Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti della provincia:

- A. il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini a partire dal quarto grado, del presidente della provincia.
- B. il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del presidente della provincia.
- C. il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il secondo grado, del presidente della provincia.
- D. il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il primo grado, del presidente della provincia.

11. Qual è l'età minima per essere eletti alla Presidenza della Repubblica?

- A. Quaranta anni.
- B. Sessanta anni.
- C. Cinquanta anni.
- D. Cinquantacinque anni.

12. Ai sensi del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii., la programmazione del fabbisogno di personale alla quale sono tenuti gli organi di vertice degli enti locali è:

- A. L'istanza di sospensione può essere proposta in successiva istanza all'organo indicato nella comunicazione o a quello che ha emanato l'atto impugnato.
- B. Su domanda del ricorrente proposta nello stesso ricorso l'organo decidente può sospendere l'esecuzione dell'atto impugnato.
- C. Per la sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato devono ricorrere gravi motivi.
- D. triennale.

13. Quale delle seguenti affermazioni è conforme alle disposizioni dettate dall'art. 122 della Costituzione?

gh

Bentini
Gh *A*

- A. Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio regionale o ad altra Giunta regionale, ma può appartenere al Parlamento europeo.
- B. Il presidente delle Regione è eletto dal Consiglio regionale tra coloro che abbiano ricoperto funzioni dirigenziali nell'amministrazione regionale per almeno 20 anni.
- C. I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni..
- D. Il Presidente della Giunta regionale, salvo che lo Statuto regionale disponga diversamente, è designato dal Consiglio regionale.

14. Le Città metropolitane, sono titolari di funzioni amministrative proprie al pari dei Comuni?

- A. No, solo i Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie.
- B. Sì, per espressa previsione di cui all'art. 118, Cost..
- C. No, solo i Comuni, le Province e le Regioni sono titolari di funzioni amministrative proprie.
- D. No, nessun ente locale è titolare di funzioni amministrative proprie.

15. Le varie tipologie di regolamenti governativi sono enunciate nell'art. 17, della legge n. 400/1988. I regolamenti di riordino di cui al comma 4-ter:

- A. Sono tesi alla ricognizione delle norme regolamentari vigenti.
- B. Sono volti a completare la trama di principi fissati da leggi e decreti legislativi, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale.
- C. Implicano la rinuncia dello Stato a disciplinare in via legislativa determinate materie, per esigenze di semplificazione amministrativa.
- D. Sono atti necessari ad eseguire concretamente le statuizioni di una fonte legislativa.

16. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e ss.mm.ii., agli organi di governo spettano, in particolare:

- A. la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa, ma non per la gestione.
- B. la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità, ma non la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.
- C. le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.

RS

Dante
SA *A*

D. la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi, ma non di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.

17. In base all'art. 42 del d.lgs. 165/2001, le organizzazioni sindacali possono costituire rappresentanze sindacali aziendali In ciascuna Amministrazione, ente o struttura amministrativa:

- A. che occupi oltre cento dipendenti.
- B. senza alcuna soglia minima di dipendenti.
- C. che occupi oltre venti dipendenti.
- D. che occupi oltre quindici dipendenti.

18. Ai sensi dell'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), l'utilizzo a fini privati di informazioni di cui si è in possesso in ragione del proprio ufficio:

- A. è vietato solo nell'ambito lavorativo, ma non in quello extra lavorativo.
- B. non è vietato nel caso in cui i destinatari siano parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del dipendente pubblico.
- C. è vietato, ma solo durante l'orario di lavoro.
- D. è sempre vietato.

19. Quale dei seguenti NON è uno dei casi in cui il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A. Ingiustificato rifiuto al trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- B. Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro.
- C. Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.
- D. Falsità documentali commesse ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro.

20. La legge 68/1999 si applica alle persone non vedenti o sordomute?

- A. No, non si applica.
- B. Sì, sempre.
- C. Solo alle persone sordomute.
- D. Solo alle persone non vedenti.

SA

Buku
[Signature]

21. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro quali controversie?

- A. Le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
- B. Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica..
- C. Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale militare.
- D. Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

22. Ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001, l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni, per le Amministrazioni dello Stato, le agenzie e gli enti pubblici non economici, sono autorizzati con:

- A. decreto del Presidente della Repubblica.
- B. provvedimento del Direttore Generale dell'Amministrazione interessata.
- C. decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- D. decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione.

23. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 165/2001, la colpevole violazione da parte del dirigente del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione, comporta:

- A. la decurtazione della retribuzione in quota fissa, fino alla percentuale del quaranta per cento in relazione alla gravità della colpa.
- B. l'irrogazione esclusivamente della sanzione prevista dal codice disciplinare.
- C. una decurtazione della retribuzione di risultato, in relazione alla gravità della violazione, di una quota fino all'ottanta per cento.
- D. in ogni caso, la revoca dell'incarico dirigenziale.

24. In base alle disposizioni definite in materia di "Disciplina delle mansioni" dall'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il prestatore di lavoro:

- A. può svolgere anche funzioni relative a livelli di inquadramento cui non appartiene, avanzando di grado dopo soli due mesi di servizio.
- B. deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore

[Signature]

Buller
G
H

che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.

- C. deve certificare ogni operazione compiuta, secondo i dettami stabiliti dalla Legge n. 34/1994.
- D. può sempre rifiutarsi di svolgere mansioni per le quali è stato assunto, dal momento che tale assunzione è avvenuta a seguito di concorso pubblico e non tramite colloqui privati.

25. A norma del comma 8 dell'art. 55-bis del TUPI e s.m.i., quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare viene revocato.
- B. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare è avviato o concluso e la sanzione è applicata presso l'amministrazione d'origine.
- C. La cessazione del rapporto di lavoro non estingue mai il procedimento disciplinare.
- D. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare è avviato o concluso e la sanzione è applicata presso quest'ultima.

26. Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il parere del Comitato dei garanti viene reso entro il termine di:

- A. trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.
- B. venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.
- C. quarantacinque giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.
- D. quindici giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.

27. Ai sensi dell'art. 45 co. 3-bis del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., è stabilito che, per premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti pubblici:

- A. sono destinate, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- B. gli utenti dovranno esprimere il livello di gradimento del servizio, anche tramite la compilazione di questionari.
- C. il nucleo di valutazione dei dirigenti effettua le valutazioni anche per i dipendenti.
- D. nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta.

Bentini
C. P.
H

28. La sanzione disciplinare del licenziamento del dipendente è obbligatoria, tra l'altro, in caso di:

- A. falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro.
- B. assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a 2 nell'arco di un biennio.
- C. assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a 2 nell'arco di un anno.
- D. nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta.

29. Quale delle seguenti materie è esclusa dalla contrattazione collettiva?

- A. La materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.
- B. Le relazioni sindacali.
- C. I trattamenti accessori.
- D. nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta.

30. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:

- A. La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.
- B. L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.
- C. L'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- D. L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi in genere.

31. Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire:

- A. non subiscono alcuna rimozione o demolizione, poiché si applica il criterio di bonifica, come descritto in seno all'art. 34, DPR 380/01 e s.m.i..
- B. se di recente costruzione, devono essere demoliti, se appartenenti alla storia di un dato territorio sfuggono agli interventi previsti dal DPR 380/01 e s.m.i..
- C. sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio (art. 34, DPR 380/01 e s.m.i.).
- D. possono essere ampliati, anche se continuano ad essere illeciti.

S.S.

Donato
AG
M

32. In conformità con il testo unico in materia di attività edilizia (d.p.r. n. 380/2001 e s.m.i.), come sono definiti gli interventi di "restauro e di risanamento conservativo"?

- A. Opere necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.
- B. Tutti gli interventi pertinenziali.
- C. Interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili.
- D. Interventi che riguardano opere di riparazione e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

33. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., come si definiscono gli interventi di manutenzione straordinaria?

- A. Come interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità.
- B. Come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- C. Come quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico- edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.
- D. Come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

34. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., cosa si intende per "interventi di ristrutturazione edilizia"?

- A. Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità.
- B. Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.
- C. Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici.
- D. Gli interventi edilizi che riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria.

AG

B. L.
GF *AK*

35. Ai sensi dell'art. 19 co. 3 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso:

- A. alla giunta nazionale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.
- B. alla giunta provinciale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.
- C. direttamente al presidente della Regione, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.
- D. al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

36. In riferimento all'art. 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., le aree inedificate e quelle su cui vi siano costruzioni in contrasto con la destinazione di zona o abbiano carattere provvisorio, a seguito dell'approvazione del piano regolatore generale, per consentirne l'ordinata attuazione nelle zone di espansione:

- A. non possono essere espropriate dal comune.
- B. possono essere espropriate solo dall'ente regionale.
- C. possono essere espropriate solo con decreto nazionale, del Ministero di riferimento.
- D. possono essere espropriate dal comune.

37. Ai sensi della vigente normativa, per tenersi per mestiere, anche temporaneamente, pubblici trattenimenti:

- A. è necessaria la licenza del comune per eventi con un numero di persone superiore a 200.
- B. è sempre necessaria una SCIA al comune.
- C. è sempre necessaria la licenza del comune, salvo se l'attività è esercitata temporaneamente.
- D. è sempre necessaria la licenza del comune.

38. A norma del DPR 380/2001 e ss.mm.ii, entro quanto tempo dalla presentazione della richiesta del permesso di costruire, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, e formula una proposta di provvedimento, corredata da una dettagliata relazione, con la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento richiesto?

- A. Entro 45 giorni, senza possibilità di proroga.
- B. Entro 30 giorni, salvo le ipotesi di proroga espressamente indicate dallo stesso DPR.

R.

Bentini
G
H

C. Entro 60 giorni, salvo le ipotesi di proroga espressamente indicate dal medesimo DPR.

D. Entro 90 giorni, salvo le ipotesi di proroga espressamente indicate dallo stesso DPR.

39. Ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i., quale delle seguenti tipologie di lavori è classificabile come attività edilizia libera e pertanto non necessita di preventivo controllo tecnico-amministrativo?

A. Gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio esistente, purché nel rispetto di norme sovraordinate di carattere generale (sismica, dissesto idrogeologico, beni culturali e paesaggio etc.).

B. gli interventi di restauro e di risanamento conservativo aventi rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore.

C. la realizzazione di chioschi per la vendita, la somministrazione, la lavorazione di beni di consumo, nonché la collocazione di altri manufatti relativi a esercizi pubblici.

D. L'ampliamento e la realizzazione di pertinenze o altre strutture, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente.

40. Quale tra le seguenti opzioni di risposta risulta corretta in riferimento a quanto previsto dalla Legge quadro n. 65/1986 e s.m.i.?

A. Le operazioni esterne di polizia, d'iniziativa dei singoli durante il servizio non sono ammesse neanche in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza.

B. I provvedimenti in materia di polizia municipale previsti dalle leggi e dai regolamenti sono adottati dal Sindaco o dall'Assessore da lui delegato.

C. La tipologia e il numero di armi in dotazione al personale di polizia municipale al quale è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza sono stabiliti dal solo regolamento provinciale.

D. Le uniformi del personale addetto al servizio di polizia municipale devono essere tali da somigliare alle uniformi delle Forze di polizia e delle Forze armate dello Stato.

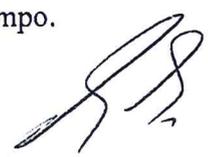
41. Quando si valutano le caratteristiche della rete stradale, cosa si intende per "capacità"?

A. il numero di pedoni che possono transitare sull'infrastruttura nell'unità di tempo.

B. il numero di veicoli che possono transitare sull'infrastruttura nell'unità di tempo.

C. il numero di utenti che possono transitare sull'infrastruttura nell'unità di tempo.

D. il numero di mezzi pubblici che possono transitare sull'infrastruttura nell'unità di tempo.



Bulle
Caf
A

42. Quale opzione di risposta riporta una definizione corretta di "sinistro stradale"?

- A. Il sinistro stradale si può definire come quell'avvenimento atteso che determina un danno più o meno grave o turba un andamento previsto.
- B. Il sinistro stradale si può definire come quell'avvenimento inatteso che impedisce un danno più o meno grave, senza turbare un andamento previsto.
- C. Il sinistro stradale è quell'avvenimento in cui due conducenti hanno sempre una percentuale di colpevolezza elevata, non imputabile al loro stato psicofisico.
- D. Il sinistro stradale si può definire come quell'avvenimento inatteso che determina un danno più o meno grave o turba un andamento previsto.

43. In conformità con il testo unico in materia di attività edilizia (d.p.r. n. 380/2001 e s.m.i.), come sono definiti gli interventi di "restauro e di risanamento conservativo"?

- A. Opere necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.
- B. Tutti gli interventi pertinenziali.
- C. Interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili.
- D. Interventi che riguardano opere di riparazione e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

44. Cosa s'intende per "funzionamento semiattuato" di un semaforo?

- A. La modalità in cui la lunghezza del ciclo, le fasi, i tempi di verde e gli interverde hanno tutti dei valori prestabiliti. Il segnale varia all'interno del ciclo in maniera costante: ogni ciclo è lo stesso, con la stessa durata e lunghezza costante delle fasi.
- B. La modalità in cui tutti gli accessi sono sorvegliati da detector, i quali, rilevato il flusso, inviano i dati ad una centralina che stabilisce caso per caso le durate del ciclo e dei tempi di verde, che quindi variano considerevolmente con la domanda.
- C. La modalità in cui la strada principale ha sempre il segnale di verde, finché dei detector, inseriti nella pavimentazione della strada secondaria, non segnalano l'arrivo di uno o più veicoli all'intersezione. A questo punto l'impianto darà il segnale di verde agli accessi della strada secondaria, dopo aver arrestato il flusso della strada principale, consentendo così il passaggio dei veicoli.
- D. La modalità di funzionamento dell'impianto semaforico progettato e gestito indipendentemente da altri impianti adiacenti.

SS

B...
...

45. Ai fini dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), sono attestati mediante segnalazione certificata:

- A. la sussistenza delle condizioni di sicurezza e igiene, ma non di salubrità degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.
- B. la sussistenza delle condizioni di sicurezza, salubrità e igiene degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.
- C. la sussistenza delle condizioni di salubrità e igiene, ma non di sicurezza degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.
- D. i soli dispositivi di sicurezza impiegati all'interno del cantiere.

46. Indicare quale tra le seguenti affermazioni è conforme a quanto disposto nella Parte II - normativa tecnica per l'edilizia - del T.U. n. 380/2001 e s.m.i..

- A. Le strutture a pannelli portanti devono essere realizzate in calcestruzzo pieno od alleggerito, semplice, armato normale o precompresso, presentare giunzioni eseguite in opera con calcestruzzo o malta cementizia, ed essere irrigidite da controventamenti opportuni, costituiti dagli stessi pannelli verticali sovrapposti o da lastre in calcestruzzo realizzate in opera; i controventamenti devono essere orientati almeno secondo due direzioni distinte.
- B. Sono considerate opere in conglomerato cementizio armato normale, quelle composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto.
- C. Gli edifici possono essere costruiti solo con struttura intelaiata in cemento armato normale o precompresso, acciaio o sistemi combinati dei predetti materiali.
- D. Sono considerate strutture intelaiate, quelle formate con l'associazione di pannelli verticali prefabbricati (muri), di altezza pari ad un piano e di larghezza superiore ad un metro, resi solidali a strutture orizzontali (solai) prefabbricate o costruite in opera.

47. In riferimento a quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il proponente presenta l'istanza di VIA trasmettendo all'autorità competente in formato elettronico:

- A. il CUD (certificato unico dipendente).
- B. il CV del progettista.
- C. la certificazione UNI ISO 201/00.
- D. lo studio di impatto ambientale.

48. Ai sensi dell'art. 34 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., su quale piattaforma, sistema informatico o portale, il PSC di uno o più Comuni associati per la redazione (secondo l'art.26), deve essere inserito?

B...
A

- A. Sul sito web del Comune, o, in caso di associazione di Comuni, sul sito del Comune con il maggior numero di abitanti.
- B. Sul sito web del Comune, o, in caso di associazione di Comuni, sul sito del Comune con la maggiore estensione territoriale.
- C. Sul sito web del Comune, o, in caso di associazione di Comuni, sul sito della Provincia.
- D. Nel Sistema Territoriale Regionale (SITER).

49. In riferimento a quanto dispone l'art. 10 della Legge 689/81 e s.m.i., la sanzione amministrativa pecuniaria consiste nel pagamento di una somma:

- A. non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 15.000.
- B. non inferiore a euro 20 e non superiore a euro 25.000.
- C. non inferiore a euro 30 e non superiore a euro 35.000.
- D. non inferiore a euro 40 e non superiore a euro 45.000.

50. Il dispositivo dall'art. 2043 del codice civile, in relazione ad eventi incidentali dovuti alla circolazione di veicoli, prescrive che:

- A. la legge prevede l'obbligo, in capo a colui che li ha cagionati, di risarcire solo i danni materiali alle cose che possono derivarne.
- B. per i danni materiali alle cose e alle persone che possono derivarne, la legge prevede l'obbligo, in capo a colui che li ha cagionati, di risarcirli.
- C. la legge prevede l'obbligo, in capo a colui che li ha cagionati, di risarcire solo i danni materiali alle persone che possono derivarne.
- D. la legge prevede l'obbligo, in capo a colui che li ha cagionati, di risarcire solo i danni materiali alle cose che possono derivarne.

51. Ai sensi del D.lgs. 114/1998, quando si verifica l'ipotesi di recidiva nella violazioni alle disposizioni contenute nel medesimo Decreto?

- A. Qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un triennio, tranne se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.
- B. Qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un anno, anche se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.
- C. Qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un anno, tranne se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.

SR

- D. Qualora sia stata commessa una qualsiasi altra violazione in un anno, tranne se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.

52. Le violazioni alla disciplina sancita dal D.lgs. 114/98 costituiscono illecito:

- A. sempre amministrativo, salvo talune ipotesi aggravate.
 B. amministrativo o penale, a seconda della violazione.
 C. sempre amministrativo.
 D. sempre penale.

53. Ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., possono i complessi di cose immobili, che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, essere classificati come beni paesaggistici?

- A. No, solo il patrimonio naturale può essere classificato come tale.
 B. No, a meno che non si tratti di centri urbani collocati in aree montane.
 C. No, a meno che non si tratti di centri urbani collocati in aree costiere.
 D. Sì, inclusi i centri ed i nuclei storici.

54. Ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., possono le bellezze panoramiche e i punti di osservazione o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze, essere classificate come beni paesaggistici?

- A. Solo se in corrispondenza di tali punti non sono presenti attività commerciali e/o produttive.
 B. Sì, sempre.
 C. No, in nessun caso.
 D. Solo se in corrispondenza di tali punti sono presenti attività commerciali e/o produttive che diano lavoro a non meno di 20 persone.

55. A norma di quanto disposto dal d.p.r. n. 380/2001 e s.m.i., il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di costruzione di cui all'art. 16 comporta l'aumento del contributo in misura pari al 40 per cento quando:

- A. superati i centottanta giorni successivi al termine stabilito, il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.
 B. superati i 120 giorni successivi al termine stabilito, il ritardo si protrae non oltre i successivi 30 giorni.
 C. il versamento del contributo sia effettuato nei successivi 160 giorni.

D. il versamento del contributo sia effettuato nei successivi 90 giorni.

56. Cosa s'intende per "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" (PUMS)?

A. La nuova definizione del Piano Regolatore Generale dei Comuni.

B. La nuova definizione del Piano Urbano del Traffico.

C. un piano strategico che si propone di soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione.

D. Lo strumento regolatore a scala comunale contenente indicazioni sulla localizzazione delle piste ciclabili.

57. Quale provvedimento legislativo nazionale ha introdotto il nuovo Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia unificando in un unico documento tutte le precedenti normative edilizie?

A. Il Decreto Legislativo n. 301 del 27.12.2002.

B. la Legge n. 166 del 01.08.2002.

C. Il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

D. nessuna delle altre risposte è corretta.

58. Il diritto urbanistico:

A. è una branca del diritto amministrativo che regola la facoltà di edificare.

B. è una branca del diritto privato che regola la facoltà di edificare.

C. è una branca del diritto amministrativo ispirato a norme di diritto privato che regola la facoltà di edificare.

D. nessuna delle altre risposte è corretta.

59. Ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., per le opere abusivamente realizzate su immobili dichiarati di interesse particolarmente importante, il Soprintendente, su richiesta della regione, del comune o delle altre autorità preposte alla tutela, procede alla demolizione:

A. decorso il termine di 90 giorni dall'accertamento dell'illecito.

B. decorso il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'illecito.

C. decorso il termine di 100 giorni dall'accertamento dell'illecito.

Baruti
[Signature]

D. nessuna delle altre risposte è corretta.

60. Ai sensi del DPR 380/01 e ss.mm.ii., gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, ove nei luoghi in cui vengono realizzate le opere non sia esibito il permesso di costruire, o non sia apposto il prescritto cartello, o vi sia presunta violazione urbanistico-edilizia, lo comunicano:

A. al sindaco del luogo in cui avvengono i lavori.

B. all'autorità giudiziaria, al competente organo regionale e all'assessore comunale per l'edilizia.

C. al dirigente del competente ufficio comunale.

D. all'autorità giudiziaria, al competente organo regionale e al dirigente del competente ufficio comunale.

[Signature]